

Vertenza Vietri

Il manager Asrem dopo il comitato per la salvezza dell'ospedale frentano incontrerà oggi il sindaco Giardino, gli assessori e l'intera assise civica

Doppio summit per Percopo

LARINO. Doppio incontro questo pomeriggio, nella sala della direzione sanitaria del Vietri, per il nuovo manager Angelo Percopo. Quest'ultimo, infatti, rispondendo alla richiesta del primo cittadino Guglielmo Giardino e a quella del Comitato per la Salvezza del Vietri ha fissato il duplice incontro per spiegare le sue idee sulla riorganizzazione sanitaria regionale e, nello stesso tempo ascoltare le richieste, i dubbi, le perplessità ma anche le soluzioni alternative che sia l'amministrazione sia il Comitato stanno por-

tando avanti ormai da un anno, da quando è stata emanata la famigerata delibera 1261. Al centro dei due incontri, dunque, ancora una volta il destino della struttura ospedaliera frentana che almeno stando alle dichiarazioni dello stesso Percopo di qualche settimana fa, è vero subirà la riorganizzazione ma nell'ottica dell'integrazione funzionale con il San Timoteo partendo comunque dal potenziamento della divisione di emergenza e la



creazione del tanto atteso posto tecnico di rianimazione che forse

dipenderà funzionalmente pronto dalla divisione guidata da Angelo Camillo. Infatti, stando alle indiscrezioni presso il presidio frentano stanno per essere ultimati i lavori necessari all'apertura del posto di rianimazione e forse dall'incontro con Percopo si conosceranno anche i nuovi tempi necessari per la sua apertura. Stando alla scaletta Percopo incontrerà prima gli esponenti del Comitato e poi tutti i consiglieri comunali, e non soltanto quelli di maggioranza.

Lo studio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa dipinge un'Italia a due velocità

Sanità e servizi, ancora pagelle

*Il Molise è tra i 'peggiori'
per il tasso di ospedalizzazione
e per la migrazione extraregionale*

LO studio della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa è stato realizzato dal laboratorio "Management e sanità". E rende evidente una volta di più che la promozione è piena ed abbondante per le regioni del centro-nord. Dal Lazio in giù è un 'piano' di bocciature. I motivi? Bilanci in rosso, sistemi regionali non a caso commissariati, gestione e qualità dei servizi peggiorati.

Cinque i parametri presi ad esempio dallo staff che ha condotto la ricerca. Innanzitutto il tasso di ospedalizzazione. Qui, vincono il Veneto, la Toscana e il Friuli. La loro media è del 156,25%. Si posizionano fra i migliori, nella graduatoria pubblicata sul *Sole 24 Ore* domenica in edicola. Il Molise è tra i peggiori. Con Sicilia e Campania si attesta al 227,83% con una percentuale di potenziale inappro-

prietà del 42,86%. Inappropriati, in Toscana, Veneto ed Emilia Romagna sono solo quasi 8 ricoveri

su 100.

Elevato il 'pericolo di fuga' per i pazienti molisani, ancora troppo elevato. Il 24,17% che da Campobasso, come da Potenza o, a sorpresa, dalla Val d'Aosta, sceglie di andarsi a curare in altre realtà. Altrove lo fanno solo 6 persone ogni 100.

Un elemento positivo, però, c'è. Riguarda il vaccino antinfluenzale. In Molise, Abruzzo ed Emilia vi fa ricorso il 73,20% della popolazione. Fanalini di coda in questo caso la Sardegna, Bolzano e la Sicilia, più reticenti i loro pazienti: solo il 48,9% si vaccina. Una fotografia nel complesso realistica della situazione della sanità pubblica in Italia. Che evidenzia le criticità in maniera lampante. Proprio nei giorni in cui le Regioni contrattano con lo Stato il nuovo Patto per la salute.

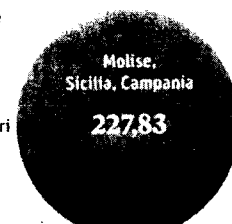
*I molisani primi
nel ricorso al vaccino
antinfluenzale:
ne usufruisce
oltre il 73%
della popolazione
Ultimi i sardi
con i siciliani*

... I MIGLIORI...

Tasso di ospedalizzazione



... E I PEGGIORI



Potenziale inapproprietezza

Toscana, Veneto, Emilia R.



Valore indice



Percentuale di fughe

Lombardia, Friuli V.G.,

Trento



Molise, Basilicata, V. d'Aosta



Percentuale dei parti cesarei

Bolzano, Friuli V.G.,

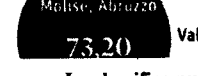
Trento



Vaccinazione antinfluenzale

Emilia R.,

Molise, Abruzzo



Valori %



La classifica pubblicata dal Sole 24 Ore

NUOVO oggi MOLISE
Martedì 6 Ottobre 2009

Incerto il futuro del Vietri

Percopo incontra i politici

LARINO - Il futuro del Vietri continua a destare preoccupazioni.

L'amministrazione frenzana incontrerà infatti oggi il Direttore generale Asrem Angelo Percopo Percopo. I consiglieri di maggioranza e minoranza terranno in forma privata l'incontro presso la Direzione sanitaria del presidio ospedaliero frenzano.

L'appuntamento era già stato richiesto dal sindaco Giardino in data 15 settembre 2009, con un'apposita lettera.

RoxM

Il fatto

Malasanità, l'annuncio di Giannini: posseggo notizie gravissime

Oggi l'incontro con i giornalisti

CAMPOBASSO. "Sono in possesso di notizie riguardanti fatti gravissimi di malasanità che sarebbero accaduti presso il reparto di chirurgia dell'ospedale Venezia-

le di Isernia che, ove confermati, avrebbero, a mio parere, le caratteristiche di una vera e propria strage contro l'umanità".

E' quanto afferma Ernesto Giannini in una lettera inviata tra gli altri al procuratore di Campobasso, D'Alterio, al pre-

L'appello

"E' urgente Gradirei essere ascoltato dai giudici"

sidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulla sanità, Marino, e all'assessore regionale alla sanità, Passarelli.

"Gradirei pertanto - chiude Giannini - essere ascoltato con la sollecitudine che l'argomento richiede per riferirvi in merito". Sulla questione il presidente dell'associazione Altiero Spinelli,

Ernesto Giannini, terrà questo pomeriggio alle 16 una conferenza stampa davanti alla sede del Consiglio regionale.

Tutte le regioni del sud chiamate a confrontarsi sul delicato tema della sanità

Settimana della sanità al sud

CAMPOBASSO - Si apre una settimana delicata per le regioni del sud sul tema sanità. Occorrono più risorse, hanno affermato i governatori nei giorni scorsi, e soprattutto tenere conto delle singole realtà territoriali. Una battaglia che ora si sposta in Parlamento e il confronto con il governo sarà duro, ha spiegato il senatore dell'Italia dei valori Giuseppe Astore. "Le regioni insieme possono avere anche ragione - ha detto - ma noi dobbiamo guardare anche a quello che succede in Molise. Il settore va riorganizzato eliminando gli sprechi e puntando alla qualità dei servizi". Astore ha commentato le dichiarazioni del nuovo assessore alla sanità del Molise, Nicola Passarelli, che si è dichiarato preoccupato perché i fondi sono troppo pochi, anche per gli stipendi di chi lavora nel settore. In base a recenti dati del Censis, la Sanità molisana è di buon livello, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, migliore di Marche, Lazio ed Abruzzo. A meritare il punteggio più alto è l'Emilia Romagna (con 67,6), seguita dalla Toscana (62,9) e dal Veneto (55). Quarto posto per la Lombardia (54,6), quinto per la Valle d'Aosta (54), seguita da Friuli-Venezia Giulia (53,4), Liguria (53,3), Trentino-Alto Adige (52,9), Umbria (52,6), Piemonte (50,1), Molise (37,9), Marche (36,8), Abruzzo (34,5), Lazio (33,5). In coda alla classifica Sicilia (14,7), Campania (13,8) e Calabria (9,8). Parlando



di Passarelli, l'on. Astore ha detto "Ho apprezzato la sua onestà e ha dimostrato di voler cambiare le cose.

Del resto conosciamo la realtà della sanità in Molise e che bisogna intervenire per evitare che l'intero sistema collassi". Lo stesso senatore dell'Italia dei valori, poi, apre al confronto su quello che definisce un tema che riguarda tutti i cittadini, indistintamente: "Sono disponibile a collaborare con il nuovo assessore per migliorare la sanità in Molise. L'ho già detto in passato anche se qualcuno ha cercato di fermare le mie proposte. La sanità è un sistema che riguarda tutti i cittadini, indistintamente e non solo pochi privilegiati".